



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 05/12/2013

CONSORZIO ASI BARI

Esproprio.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, con deliberazione del C.S. n 32/2005 del 03.02.2005 pubblicata sul BUR Puglia n. 31 del 24.02.2005 e sul G.U.R.I. n. 44 - Parte I del 23.02.2005, è stata approvata la variante al Piano Urbanistico Esecutivo dell'agglomerato di Bari-Modugno;

CONSIDERATO che la predetta variante costituisce, agli effetti dell'art.9 comma 1 del Dpr. 8 Giugno 2001 n. 327, l'atto da cui deriva il vincolo preordinato alle espropriazioni delle aree in esso indicate; ATTESO che, per decretare la pubblica utilità delle opere da realizzare sui seguenti immobili, distinti in catasto di Bari al fg. 37 ptc. 87/parte, si è reso necessario l'ingresso dei tecnici autorizzati con Decreto n. 1 del 29.02.2008 - Geom. Stramaglia Francesco, Geom. Giuseppe Moretti, Geom. Michele Chimienti - nei beni di proprietà della Ditta SINCO Srl;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui al punto precedente, è stata trasmessa specifica comunicazione n. 1165 del 29.02.2008, alla ditta proprietaria delle predette aree ricevuta in data 01.03.2008;

VISTA la comunicazione n. 4273 del 25.07.2008, con la quale si è data comunicazione di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera da realizzare sulle espropriande aree, valevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 1 DPR. 8 Giugno 2001 n. 327, dichiarazione di pubblica utilità;

VISTA la deliberazione del CdA n. 304/08 dell'8 dicembre 2008 con la quale è stato definitivamente approvato il "Progetto di allocazione iniziative produttive tra Via S. Giorgio Martire e la Bretella Autostradale A/14 nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno" e, contestualmente si è dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 499 del 28.01.2009, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art.20 comma 1 DPR. 8 Giugno 2001 n. 327, sono stati notificati in data 4.02.2009 ai diretti proprietari gli elenchi dei beni interessati all'esproprio, dei relativi proprietari e le somme offerte per l'ablazione;

CONSIDERATO altresì che il giorno 5.03.2009, oltre il termine di giorni trenta dalla comunicazione precedente, sono stati depositati presso l'U.O. Espropri dell'Ente i seguenti documenti e le seguenti osservazioni pervenute dalla Ditta SINCO Srl: opposizione proposta di indennizzo e trasmissione atto

acquisto suolo;

VISTO il decreto n. 13 dell'8.06.2009 con il quale si è disposto l'ammontare dell'indennità provvisoria per le aree di che trattasi, nella misura di € 26.942,00;

CONSIDERATO che, l'offerta dell'indennità provvisoria è stata notificata ai proprietari direttamente interessati all'esproprio con nota prot. n. 3381 del 09.06.2009;

CONSIDERATO che la ditta SINCO Srl, proprietaria delle aree interessate alla ablazione (fg.37 Bari ptrc. 1102 ex 87 di mq. 3.800), ha espressamente rifiutato l'indennità provvisoria e che, pertanto, si è provveduto al deposito della corrispondente somma presso la Cassa Depositi e Prestiti (costituzione Deposito Definitivo n. 1009856 del 06/05/2010), giusta Ordinanza di Deposito n. 1 del 6.11.2009;

CONSIDERATO che la Ditta SINCO Srl con nota dell'8.07.2009 ha dichiarato di voler seguire il procedimento di determinazione dell'indennità definitiva fissato dall'art.21 DPR 8 giugno 2001 n.327 e s.m. e i. e che nella stessa nota ha nominato il perito di parte;

VISTA la disposizione del Direttore n. 242 del 9.11.2009 di nomina dei tecnici di parte deputati alla stima dei beni ed alla determinazione dell'indennità definitiva di esproprio;

DATO atto che con Deliberazione Presidenziale n. 306/13 del 18.11.2013 è stato aperto un sub-procedimento per la nomina del terzo tecnico per formare il collegio peritale deputato a determinare in via definitiva l'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 3 del 22 febbraio 2005, in luogo di quanto prescritto dai comma 4 e 5 dell'art. 21 del DPR 327/01 e s.m. e i.;

CONSIDERATO che, a norma del comma 12 dell'art. 21 DPR 327/01 e s.m. e i., nel caso in cui l'interessato accetti in modo espresso l'indennità risultante dalla relazione peritale, l'Autorità Espropriante autorizza il pagamento o il deposito dell'eventuale parte di indennità non depositata, mentre nel caso in cui non sia stata manifestata accettazione espressa entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 10 dell'art. 21 DPR 327 e s.m. e i. (trenta giorni dall'avviso del deposito della relazione) l'Autorità Espropriante ordina il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'eventuale maggior importo della indennità;

ACCERTATO che la pubblica utilità dell'opera da realizzare, deriva dalla deliberazione n.304/08 dell'8 dicembre 2008 di approvazione del progetto definitivo dell'opera più sopra richiamata, e che è rispettato il termine perentorio di anni cinque dalla dichiarazione di pubblica utilità per decretare l'espropriazione dei beni interessati, secondo quanto meglio indicato dagli artt. 13 comma 4 e 23 comma 1 lett. a) del DPR. 8 Giugno 2001 n. 327 e s.m. e i.;

VISTI gli artt. 23 e 24 del DPR. 8 Giugno 2001 n. 327,

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, sotto la condizione sospensiva che siano adempiute le formalità di cui al successivo articolo 2, a favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari - P.IVA: 00830890729 - gli immobili occorrenti alla realizzazione del "Progetto di allocazione iniziative produttive tra Via S. Giorgio Martire e la Bretella Autostradale A/14 nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno" posti in Comune di Bari, ed identificati come di seguito:

Fg. 37 Ptc. 1102 ex 87 Mq. 3.800 - Ditta catastale: SINCO Srl - P. IVA: 04912710722

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese di questo Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, nel rispetto del comma 1 lett. f) art. 23 del DPR. 8 Giugno 2001 n. 327, è notificato ai proprietari espropriati SINCO Srl - P. IVA: 04912710722 - con sede in Andria (BA) alla Via Trani 15 Gall.

Si avvisa la Ditta SINCO Srl che entro due anni dalla data del presente decreto si darà luogo alla esecuzione della ablazione secondo le modalità dell'art.24 del DPR.8 Giugno 2001 n. 327, e che l'avviso della stessa esecuzione verrà notificato nei sette giorni precedenti le operazioni.

Art. 3

Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 23 del DPR. 8 Giugno 2001 n. 327 presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni dalla emanazione, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Art. 5

L'esecuzione del presente decreto dovrà essere comunicata al Servizio Opere Pubbliche, Demanio e Patrimonio dell'Ente.

Art. 6

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 7

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Presidente

Dr. Emanuele Martinelli

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti